

CRONACA » SANITÀ

23/09/2025 06:00:00

[Stampa l'articolo](#) | [Invia ad un amico](#) |

Sanità in bilico: rete ospedaliera contestata e spesa pubblica sotto la media europea



La nuova Rete ospedaliera non piace ai sindaci siciliani: il rischio – denunciano – è che i piccoli ospedali vengano svuotati dei reparti, mantenendo soltanto il Pronto Soccorso. È quanto emerge dalla conferenza dei sindaci della provincia di Palermo, a cui si sono uniti altri primi cittadini. La critica principale riguarda la scarsa condivisione con i territori e le amministrazioni locali. Più silenziosi, invece, i sindaci della provincia di Trapani, che non

hanno espresso alcuna posizione, né di critica né di approvazione, rispetto alla nuova rete. Nel frattempo il testo tornerà in VI Commissione Salute all'ARS, dove dovrà essere approvato per poi passare al Ministero della Salute.

Federsanità: "Servono criteri diversi"

Il presidente di Federsanità Anci Sicilia, Giovanni Iacono, solleva dubbi sulla reale efficacia della nuova rete ospedaliera. Secondo Iacono, il sistema deve basarsi su criteri in grado di garantire il miglioramento del servizio sanitario: maggiore accessibilità, continuità assistenziale, sicurezza, gestione delle emergenze, equità, sostenibilità, trasparenza e partecipazione.

“Abbiamo analizzato la revisione della rete provincia per provincia – dichiara – ma risulta evidente che in molte scelte prevalgano logiche politiche piuttosto che razionali. Alcune strutture vengono rafforzate, altre depotenziate, senza un confronto preventivo con i Comuni. L'Assessorato e il management sanitario hanno competenze tecniche di qualità, ma subiscono un condizionamento eccessivo della politica regionale, che porta a scelte campanilistiche e dannose per i cittadini. Ci auguriamo che il Ministro della Salute e i tecnici ministeriali sappiano correggere queste aberrazioni”.

Federsanità, sia a livello nazionale che regionale, si dice pronta a un confronto costruttivo con il Ministero.

Spesa sanitaria: Italia solo al 14° posto in Europa

Secondo i dati OCSE 2024, l'Italia si colloca al 14° posto in Europa per spesa sanitaria pubblica pro capite. La spesa si attesta al 6,3% del PIL, inferiore sia alla media OCSE (7,1%) sia a quella europea (6,9%). Il divario rispetto agli altri Paesi europei è di 43 miliardi di euro.

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, parla di sottofinanziamento cronico: “Il prezzo più alto lo pagano i cittadini, costretti a confrontarsi con liste d'attesa infinite,



pronto soccorso al collasso, carenza di medici di famiglia, disuguaglianze territoriali e sociali sempre più marcate, fino alla rinuncia alle cure. Nel 2024, ben 5,8 milioni di persone – quasi 1 su 10 – hanno dovuto rinunciare a visite o prestazioni sanitarie”. La Fondazione Gimbe ha analizzato i dati con l’obiettivo di offrire elementi oggettivi al dibattito politico in vista della Legge di Bilancio 2026.

Il PD: "Difesa della sanità pubblica priorità assoluta"

Marina Sereni, responsabile Salute e Sanità nella segreteria nazionale del PD, riconosce che il problema non nasce oggi ma affonda le radici anche nel passato:

“Anche il centrosinistra ha sottovalutato i rischi del sottofinanziamento. Per questo abbiamo presentato in Parlamento la proposta di legge Schlein, che punta ad avvicinare l’investimento in sanità alla media europea. Purtroppo dal Governo è arrivato solo un rifiuto al confronto. Se ci sarà disponibilità, siamo pronti a dialogare, altrimenti faremo una dura opposizione. La difesa della sanità pubblica è per noi una priorità assoluta, oggi e domani”.

[Stampa l'articolo](#) | [Invia ad un amico](#) |

Native | 2025-09-19 09:30:00



Registrare un marchio UE: evita errori costosi con la consulenza specializzata

Ogni giorno migliaia di imprenditori lanciano nuovi prodotti, aprono attività commerciali, creano brand destinati a conquistare il mercato. Ma quanti di loro si fermano a riflettere su una domanda cruciale: chi possiede davvero il nome che...

Sanità | 2025-09-23 06:00:00



Sanità in bilico: rete ospedaliera contestata e spesa pubblica sotto la media europea

La nuova Rete ospedaliera non piace ai sindaci siciliani: il rischio – denunciano – è che i piccoli ospedali vengano svuotati dei reparti, mantenendo soltanto il Pronto Soccorso. È quanto emerge dalla conferenza dei sindaci...

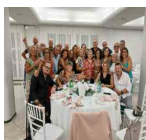
Native | 2025-09-18 09:30:00



Macchine da caffè: la storia di un elettrodomestico molto amato

Pochi gesti quotidiani possiedono la carica rituale della preparazione di un caffè. Al centro di questa abitudine così radicata si trova un elettrodomestico che ha conosciuto più di un secolo di trasformazioni, evolvendosi da...

Sanità | 2025-09-22 08:07:00



Trapani, festa di pensionamento per Rodolico: il pronto soccorso di ieri si ritrova

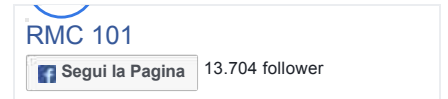
Un pensionamento che si è trasformato in una rimpatriata di squadra. Ieri la signora Francesca Rodolico, operatrice socio-sanitaria, ha festeggiato il traguardo della pensione invitando molti ex colleghi del Pronto Soccorso, ricreando per un...

Cantine Paolini | 2025-07-28 10:00:00



Cantine Paolini amplia la linea Sicilien con due frizzanti freschi e identitari

Due nuove bollicine arricchiscono il portfolio di Cantine Paolini, realtà cooperativa di Marsala che da decenni rappresenta un pilastro della vitivinicoltura siciliana. Si tratta del Brioso Bianco, ottenuto da uve Inzolia, e del Brioso...



Native | 19/09/2025



Registrare un marchio UE: evita errori costosi con la consulenza...

Native | 18/09/2025



Macchine da caffè: la storia di un elettrodomestico molto amato

Native | 16/09/2025



Al via la stagione teatrale 2025/2026 del Cine Teatro Ariston

